

"VENDI QUELLO CHE HAI E DALLO AI POVERI"

Ti chiedo perdono, Signore, perché di fronte ad una tua proposta di dare tutto ai poveri, me ne andrei anch'io, perché ho tanti beni. Ti chiedo perdono perché spesso sono sordo ai richiami dell'indigenza o della giusta sobrietà. Ti chiedo perdono perché mi danno fastidio coloro che si accontentano di elemosinare, vendere quisquillie o lavare i vetri al semaforo. Ti chiedo perdono perché giro velocemente le pagine dei giornali o i canali televisivi che mi richiamano al dovere della solidarietà. Ti chiedo perdono per le mille scuse che accampo a chi mi tende la mano, quando comunque la mia pancia è piena ed il superfluo inonda la mia vita. Ti chiedo perdono perché chiudo a chiave la porta del mio mondo dorato, o viaggio a cinque stelle nei circuiti turistici ben lontano dalle commoventi e ordinarie povertà.

È giusto che tu mi scuota, che mi spinga ad uscire dalle zone protette, che allarghi i miei orizzonti e mi butti nell'umanità, a volte meno ricca di cose ma più calda di affetto, più forte nelle intemperie, più fiduciosa nella Provvidenza di Dio.

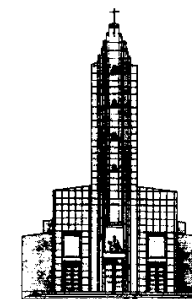
È giusto che tu mi insegni a vedere tutta la realtà multiforme della vita, ad usare la fantasia per creare delle alternative, a testimoniare al mondo la solidarietà possibile, quando la lega dell'arroccamento e della difesa dei privilegi sembra raccogliere tutte le preferenze ed esorcizzare tutte le paure.

So che sarà meglio farlo come scelta che subirlo per forza di cose, in un giorno amaro in cui altri chiedono ciò che gli spetta ed il mio crollo e la mia vergogna sarebbero l'unica prospettiva.

Pace a te

**28ª settimana del Tempo ordinario
14-21 ottobre 2012**

Sito: santannapontinia.it



I pericoli della ricchezza

L'episodio del "giovane ricco" che la liturgia ci offre oggi nella versione di Marco ("Un tale", lo chiama lui) si apre sotto i migliori auspici. Va da Gesù e lo interroga sulla bontà e sulla vita eterna, volendo raggiungerle con tutto il cuore. Dalla giovinezza, infatti, osserva i comandamenti. Gesù fissa lo sguardo su di lui con amore: ne è felice, perché forse ha trovato un seguace disposto ad accogliere pienamente il Regno di Dio. C'è però ancora un requisito: slegare il proprio cuore dai tesori terreni, che non serviranno più. Saranno dati ai poveri e quel "tale" sarà libero di seguire fino in fondo Gesù.

La tristezza dell'uomo lascia l'amaro in bocca anche a noi, che siamo spesso incapaci di fare scelte così radicali. Le parole seguenti di Gesù, poi, ci interpellano la coscienza e a volte ci inchiodano alle nostre responsabilità. Davvero "è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel Regno di Dio?". "E chi può essere salvato", se non per misericordia di Dio? Al di là della sobrietà a cui i cristiani sono chiamati oggi, è innegabile che Gesù mette tante volte in guardia dai pericoli della ricchezza. La bramosia di denaro tende a scacciare generosità e onestà, facendo dimenticare che Dio è il vero padrone di tutto. La ricchezza spesso si sposa con l'ingiustizia, perché trasforma la politica e il commercio in dominio e sfruttamento. Se noi mettiamo un sottile strato d'argento ad un vetro non vediamo più l'esterno, ma noi stessi: è diventato uno specchio. Così la ricchezza tende a farci pensare unicamente a noi stessi e alla nostra cerchia, e dimentichiamo l'essenziale: l'amore e la condivisione sono il vero capitale agli occhi di Dio. E non si consumerà mai.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE- **Ottobre'12**

Ventottesima settimana del Tempo ordinario e Quarta settimana della Liturgia delle Ore

28^a DEL TEMPO ORDINARIO Sap 7,7-11; Sal 89 (90); Eb 4,12-13; Mc 10,17-30 <i>Vendi quello che hai e seguimi.</i> R Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.	14 DOMENICA LO 4 ^a set	Mese Missionario – GIORNATA MONDIALE Domenica 28 Ottobre
S. Teresa di Gesù (m) Gal 4,22-24.26-27.31–5,1; Sal 112 (113); Lc 11,29-32 <i>Non sarà dato alcun segno a questa generazione, se non il segno di Giona.</i> R Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.	15 LUNEDÌ LO 4 ^a set	Ore 20.45: Leggiamo insieme il Vangelo
S. Edvige (mf); S. Margherita M. Alacoque (mf) Gal 5,1-6; Sal 118 (119); Lc 11,37-41 <i>Date in elemosina, ed ecco, per voi tutto sarà puro.</i> R Venga a me, Signore, il tuo amore.	16 MARTEDÌ LO 4 ^a set	Ore 21.00: il Rosario in famiglia
S. Ignazio di Antiochia (m) Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46 <i>Guai a voi, farisei; guai a voi, dottori della legge.</i> R Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.	17 MERCOLEDÌ LO 4 ^a set	Ore 21.00: Incontro con tutti i catechisti e responsabili ACR e Scout
S. Luca, evangelista (f) 2 Tm 4,10-17b; Sal 144 (145); Lc 10,1-9 <i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i> R I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno.	18 GIOVEDÌ LO Prop	Ore 21.00: Padre Piamarta e la CARITA' (Padre Maffei – Brasile)
Ss. Giovanni de Brébeuf, Isacco Jogues e compagni (mf); S. Paolo della Croce (mf) Ef 1,11-14; Sal 32 (33); Lc 12,1-7 <i>Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati.</i> R Beato il popolo scelto dal Signore.	19 VENERDÌ LO 4 ^a set	
Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12 <i>Lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire.</i> R Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa.	20 SABATO LO 4 ^a set	Ore 16.00: Incontro di preparazione al battesimo per genitori
29^a DEL TEMPO ORDINARIO Is 53,10-11; Sal 32 (33); Eb 4,14-16; Mc 10,35-45 <i>Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.</i> R Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.	21 DOMENICA LO 1 ^a set	CANONIZZAZIONE PADRE PIAMARTA (Bus partenza ore 6 – ingresso S. Pietro dalle ore 8)